Comune Campione d'Italia

Saluto del Sindaco Maria Paola Mangili in Piccaluga

in occasione della firma della

Dichiarazione sulla cooperazione
tra Cantone Ticino e Comune di Campione d'Italia

Campione d'Italia, 6 settembre 2011

Signora Presidente del Consiglio di Stato On.le Laura Sadis, Signor Cancelliere dello Stato dott. Giampiero Gianella, Autorità presenti, illustri Ospiti, benvenuti a Campione d'Italia!

L'Amministrazione Comunale di Campione è oggi particolarmente lieta di accogliere - per la prima volta in questa Sala consiliare - i rappresentanti della Repubblica e Cantone Ticino.

Ma è soprattutto compiaciuta di salutare coloro che hanno saputo considerare le nostre attese e hanno contribuito, con competenza e con buon senso, a trovare soluzione ai problemi che i Campionesi affrontano quotidianamente in un contesto socio-economico condiviso da entrambi i territori.

Non solo. L'invito da noi fatto di suggellare a Campione d'Italia il lavoro sviluppato insieme in questi mesi, è stato da Voi raccolto con positiva e pronta adesione. E questo ci onora e ci rassicura.

Oggi siamo qui a rinnovare il pacifico rito della firma di un'intesa che - con diverse accentuazioni - affonda le radici nella storia remota e che ha visto passaggi significativi più recenti con la stipula di accordi nel 1982, nel 1989 e nel 1998.

Sono atti che segnano il costante e reiterato prevalere delle ragioni del camminare insieme, come solo insieme possono camminare le pur distinte parti di una sola unitaria entità.

Lo abbiamo scritto: nessuna delle due parti può prescindere dall'altra. E la storia ci insegna che anche quando il senso delle diversità prevale, esiste sempre un punto di equilibrio che aspetta di essere individuato e tradotto in intese condivise.

E' quello che abbiamo fatto, confermando nel nuovo documento il principio di equiparazione dei cittadini stabilmente residenti a Campione d'Italia ai cittadini del Canton Ticino.

Abbiamo espresso la volontà di sviluppare un rapporto bilaterale "*speciale e privilegiato*" caratterizzato da un forte ed ampio partenariato, politico, economico e in tutti i settori essenziali al Comune di Campione d'Italia ed ai suoi cittadini stabilmente ivi residenti così come al Canton Ticino.

Abbiamo perciò scritto nuovamente insieme - permettetemi di sottolinearlo - una pagina di alto profilo istituzionale che dimostra come nessun traguardo sia impossibile da raggiungere quando il dialogo trova fondamento sulla nostra consolidata reciproca fiducia. Esso anzi si intensifica progressivamente, insieme all'impegno per la cooperazione.

Un dialogo che prima ancora che tra autorità politiche ed istituzionali si sviluppa tra i cittadini Campionesi e Ticinesi: nella vita quotidiana; nell'attività lavorativa di ogni giorno; negli scambi commerciali ed economici; nei rapporti di amicizia che si instaurano tra i nostri giovani.

La Dichiarazione sulla cooperazione che ci apprestiamo a firmare è pertanto il riconoscimento ufficiale di una situazione di fatto che già accomuna le nostre genti e nello stesso tempo l'indicazione di una direzione verso la quale intendiamo inoltrarci.

Infatti nel nuovo accordo - rispetto alle intese passate - abbiamo realizzato un salto di qualità dotandoci di uno strumento flessibile, capace di rendere concreti i principi da esso evocati in tempi rapidi.

Del resto le dinamiche della vita sociale ed economica si sviluppano sempre più veloci; la dimensione globale delle interrelazioni socio-economiche può facilmente turbare regole ed equilibri faticosamente raggiunti mutando i presupposti oggettivi sui quali si sono formati.

Nella consapevolezza di questo scenario, trova ragion d'essere e di operare la istituenda nuova *"commissione paritetica permanente".*

Agli Organi Esecutivi delle due parti è confermato, né poteva essere diversamente, il compito di stabilire i princìpi generali; al gruppo di concertazione paritetico resta il compito di tradurli in fatti concreti e di adeguarli ai cambiamenti a cui siamo sottoposti.

Mi congratulo quindi con gli ideatori di questa formula che si annuncia come pertinente ed efficace.

Cari Amici, in queste mie brevi espressioni ho cercato di manifestare la riconoscenza della Comunità campionese e la soddisfazione dell'Amministrazione Comunale che rappresento.

Mi accingo, perciò, con profonda convinzione, alla firma della *"Dichiarazione sulla cooperazione tra Canton Ticino e Comune di Campione d'Italia"*, ben avendo presente le potenzialità dell'accordo di cui Campione d'Italia potrà avvantaggiarsi ed ugualmente consapevole del contributo che il Comune di Campione d'Italia potrà dare alla Repubblica e Cantone Ticino.